

Allegato 2: INFORMATIVA ALLE FAMIGLIE (modifiche con 1^a revisione)

Nell'ambito delle misure predisposte per limitare al massimo il rischio di contagio da Covid-19 si informano le famiglie dei bambini che frequentano i servizi educativi e le scuole dell'infanzia dell'istituzione ISECS che è **necessario**:

- essere informati delle disposizioni generali igienico - sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 vigenti alla data odierna
 - aver preso visione o di impegnarsi a farlo, del "Protocollo di gestione per la riapertura in sicurezza di nidi e scuole d'infanzia del Comune di Correggio per il virus COVID 19" sul sito del Comune alle pagine "www.comune.correggio.re.it/entra-in-comune/scuola/scuole-dellinfanzia" o "www.comune.correggio.re.it/entra-in-comune/scuola/nidi-dinfanzia";
 - monitorare la situazione di salute del proprio bambino/a e dei conviventi nel proprio domicilio;
 - trattenere il bambino/a a casa qualora lui, o un familiare convivente, sia positivo al COVID, sia stato sottoposto alla misura di quarantena negli ultimi 14 giorni, o sia entrato in contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, dandone comunicazione a scuola;
 - trattenere il bambino/a a casa, dandone comunicazione al pediatra ed alla scuola, qualora abbia manifestato sintomi riconducibili al COVID nei 3 giorni precedenti o abbia persone con sintomi all'interno del nucleo familiare convivente. **Nei bambini, i sintomi sono riconducibili principalmente a:**
 - temperatura >37.5°C
 - sintomi respiratori acuti come tosse o rinite con difficoltà respiratoria
 - vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere)
 - diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide)
 - perdita del gusto (in assenza di raffreddore)
 - perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore)
 - cefalea intensa
- Si ricorda che, soprattutto nei bambini fino ai sei anni di vita, la sola rinorrea/rinite (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre o di criteri di rischio epidemiologico come esposizione a un caso positivo per SARS-CoV-2. I sintomi indicati, validi ai fini della prevenzione di CoVID-19, integrano e non sostituiscono quelli delle comuni patologie contagiose (come congiuntivite purulenta, parassitosi, sospetto di malattia infettiva), che continuano a rappresentare motivo di non frequenza dei servizi educativi.
- rispettare tassativamente i percorsi differenziati, dove possibile esterni, e gli orari scaglionati di ingresso e uscita per come definiti, mantenendo distanze/evitando assembramenti;
 - far sì che il bambino/a venga accompagnato a scuola da una sola figura, adulta, con mascherina e consapevole che l'accompagnatore dovrà consegnare il bambino all'ingresso della sezione il più velocemente possibile, evitando di trattenersi e di entrarvi;
 - sottoporre il bambino/a alla preventiva misurazione a distanza della febbre, da parte del personale della struttura, prima dell'ingresso a scuola (anche prima dell'ingresso sul trasporto scolastico per le scuole d'infanzia);
 - essere consapevoli di poter accedere ai locali interni della struttura solo per l'ambientamento o ri-ambientamento del bambino/a e solo per il periodo strettamente necessario, osservando tutte le disposizioni in merito: portare mascherina, evitare assembramenti, misurazione preventiva della febbre e registrazione della presenza; **dopo il termine del periodo di**

ri/ambientamento, la presenza dei genitori all'interno dei locali sarà limitata alla fase di svestizione/vestizione e consegna del bambino negli spazi attigui alla porta, possibilmente un genitore alla volta e sempre senza creare assembramento.

- essere consapevoli che, in caso di insorgenza a scuola di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altre sintomatologie sopra citate, il personale della scuola provvede all'isolamento immediato del bambino/a in uno spazio dedicato, assistito da personale equipaggiato per la necessità, e ad informare immediatamente i familiari, che dovranno immediatamente venire a ritirare il bambino e rivolgersi al pediatra;
- riportare a scuola il bambino/a risultato positivo al COVID solo ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;

essere a conoscenza che modalità di rientro a scuola, dopo assenza per malattia, sono le seguenti, considerato che si applicheranno comunque quelle via via definite da ASL:

❖ 1° caso: sospetto di un caso di CoVID-19: il pediatra di libera scelta valuta se richiedere, con le modalità in uso nella propria ASL, l'esecuzione del tampone diagnostico. In caso di positività il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) avviserà il referente scolastico CoVID-19 e il bambino rimarrà a casa fino a risoluzione dei sintomi ed **esito tampone negativo**, sempre salvo diverse indicazioni del DSP, che costituiranno comunque il riferimento per la riammissione. **L'alunno rientrerà poi a scuola con attestato del DSP di avvenuta guarigione.** In caso di negatività, invece, **il pediatra di libera scelta produrrà, una volta terminati i sintomi, un certificato di rientro in cui deve essere riportato il risultato negativo del tampone.**

❖ 2° caso: sintomi non riconducibili al Covid-19: il pediatra di libera scelta indica alle famiglie le misure di cura per il bambino e concorda, sulla base dell'andamento clinico, i tempi per il rientro a scuola: in questo caso **non è richiesta certificazione medica né autocertificazione della famiglia**

È di fondamentale importanza che la famiglia agisca con responsabilità nel valutare lo stato di salute del bambino e nell'interpellare il proprio pediatra.

❖ Anche la convivenza con una persona con infezione da CoVid-19 è, ovviamente, motivo che controindica la frequenza scolastica. In questo specifico caso, **la riammissione avverrà secondo le indicazioni del DSP.** In presenza di una persona convivente sintomatica è necessario che il bambino non sia portato a scuola fino a quando il medico di base abbia valutato i sintomi del familiare: nel caso in cui il medico valuti che i sintomi non sono riconducibili al Covid il bambino può rientrare, diversamente è necessario attendere l'esito di un eventuale tampone: se negativo il bambino può rientrare, diversamente scattano le misure di quarantena e il bambino potrà rientrare solo con certificazione del DSP.

- essere consapevoli che il bambino/a, essendo minore di 6 anni, non ha l'obbligo di indossare la mascherina ma dovrà rispettare tutte le indicazioni igienico sanitarie all'interno della scuola;
- impegnarsi a portare cambi per il bambino/a nelle precise tempistiche richieste dalla scuola;
- di essere consapevole che non si possono portare materiali da casa, salvo materiali specifici, da lasciare a scuola;
- impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il bambino/a non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- essere consapevoli che non è possibile azzerare il rischio di contagio, a maggior ragione in considerazione dell'età dei bambini/e, che non consente il distanziamento fisico e necessità anzi delle migliori condizioni di naturalezza e serenità per lo sviluppo infantile, ma è necessario ridurlo al minimo attraverso il rigoroso rispetto delle misure di sicurezza previste.